



Al Presidente  
del Consiglio Regionale  
della Lombardia

### **INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA**

Oggetto - EMERGENZA COVID-19: Unità Speciali di Continuità Assistenziale, potenziamento laboratori analisi tamponi, accordi collaborazione per personale sanitario e posti letto

I sottoscritti consiglieri regionali

#### **PREMESSA**

la grave fase epidemiologica in atto nella nostra Regione che, ad oggi, vede nell'intera Lombardia 41.007 casi positivi e 6.360 decessi, con le province di Bergamo e Brescia presentare le situazioni più difficili;

#### **CONSIDERATO CHE**

per far fronte ad una crisi di tali proporzioni, si sono attivati progressivamente diversi provvedimenti che hanno visto Regione Lombardia intervenire con alcuni correttivi al fine di contenere la diffusione del nuovo coronavirus:

- dgr. XI 2986 del 23 marzo 2020 "*Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da covid 19 – Area Territoriale*", che vede potenziare la presa in cura e la sorveglianza territoriale e domiciliare per i pazienti affetti da covid-19, nonché per le persone che a diverso titolo ne possono avere necessità e, a tal fine, istituire come da indicazioni nazionali le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) finalizzate alla gestione domiciliare dei pazienti covid-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, il cui intervento sarà attivato dal medico di base, valutato, attraverso il triage telefonico, il bisogno sanitario del proprio assistito;
- circolare 514 del 21.03.2020 con cui la Giunta ha disposto per le strutture sanitarie il monitoraggio clinico degli operatori sanitari con rilevazione della temperatura corporea e l'eventuale esecuzione del tampone naso-faringeo per ricerca di SARS-CoV-2, nel caso in cui la stessa sia oltre i 37,3 °C;

#### **EVIDENIZATO CHE**

la circolare del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 n. 9774 "*Rintraccio dei contatti in ambito di sorveglianza sanitaria e aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio di casi di infezione da SARS-CoV-2.*" dispone che, nei laboratori autorizzati per

le analisi dei tamponi, la presentazione di campioni afferenti a personale sanitario ottenga priorità assoluta e la comunicazione del risultato avvenga in un arco di tempo massimo di 36 ore;

#### RILEVATO CHE

- dalla task force permanente voluta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con la Protezione Civile, per garantire un intervento immediato negli ospedali in condizioni critiche sono arrivati medici da altre Nazioni e Regioni d'Italia, così come dagli Avvisi pubblici per manifestazione di interesse promossi da Regione Lombardia;
- tramite la Centrale remota operazioni soccorso sanitario (Cross), attivata dal Dipartimento della Protezione Civile, Regione Lombardia ha trasferito nelle strutture sanitarie di Veneto e Piemonte propri pazienti affetti da covid-19;

#### INTERROGA LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. come si intenda:
  - potenziare le Unità Speciali di Continuità Assistenziale, con quale dotazione di personale e con quali tempi, affinché, non solo nelle aree di maggior crisi (territorio bergamasco e bresciano), ma in tutte la ATS possa prendere avvio la gestione domiciliare dei pazienti covid-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero;
  - rispondere alla richiesta dei medici di medicina generale di sottoporre a tamponi i propri assistiti, valutandone il bisogno;
2. a seguito del cambio di strategia nell'esecuzione dei tamponi, quali azioni si sono messe in campo per potenziare la capacità dei laboratori di processare i campioni e adempiere alla tempistica disposta dalla circolare n. 9774 del 20 marzo 2020 del Ministero della Salute;
3. quanti sono i sanitari in arrivo dalle altre Nazioni e Regioni d'Italia, quali i tempi e i presidi ospedalieri di assegnazione;
4. quanti sono i pazienti affetti da nuovo coronavirus trasferiti nelle regioni Veneto e Piemonte e quali accordi si sono sottoscritti con le stesse per l'utilizzo di posti letto nelle proprie strutture, in particolare nei reparti di Terapia Intensiva.

Milano, 28 marzo 2020

Gian Antonio Girelli, Fabio Pizzul, Samuele Astuti, Carlo Borghetti, Antonella Forattini,  
Maria Rozza, Matteo Piloni, Paola Bocci, Pietro Bussolati, Angelo Orsenigo, Gigi Ponti,  
Jacopo Scandella, Raffaele Straniero, Giuseppe Villani